

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00702317

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto murale

OGTV - Identificazione complesso decorativo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Sant'Ugo e l'apparizione di Gesù nell'ostia (parete destra)

SGTI - Identificazione Elemosina di Sant'Anselmo ai poveri (parete frontale)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche seconda cappella a destra

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**DTSI - Da** 1659**DTSF - A** 1659**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Cane Carlo**AUTA - Dati anagrafici** 1615/ 1685**AUTH - Sigla per citazione** 00002384**AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Carlo d'Ur**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1659**AUTH - Sigla per citazione** 00005483**AUT - AUTORE****AUTS - Riferimento all'autore** attribuito**AUTR - Riferimento all'intervento** esecutore delle quadrature**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** documentazione**AUTN - Nome scelto** Valletta**AUTA - Dati anagrafici** notizie 1630/ 1660**AUTH - Sigla per citazione** 00005473**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** intonaco/ pittura a fresco**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 507**MISV - Varie** parete destra**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 640**MISL - Larghezza** 517**MISV - Varie** parete frontale**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** discreto**DA - DATI ANALITICI**

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (ANSELMO)
DESI - Codifica Iconclass	11 H (UGO)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Sant'Anselmo; Sant'Ugo. Figure: angeli.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Nonostante qualche sporadico riferimento a Carlo Carlone, gli affreschi della seconda cappella di destra sono oggi per lo più attribuiti a Carlo Cane, autore anche della decorazione della sesta cappella di sinistra. Accanto al Cane lavorò un pittore tedesco, Carlo d'Ur, menzionato nel manoscritto dell'Ambrosiana: "1659: l'istoria è di Carlo d'Ur e Carlo Cane". Secondo Pesenti (1968), gli angeli sono di Carlo Cane, probabilmente autore anche dell'Elemosina di Sant'Anselmo, mentre la Messa di Sant'Ugo, di qualità inferiore, sarebbe di Carlo d'Ur. Il riquadro principale della parete destra rappresenta appunto l'apparizione di Gesù Bambino nell'ostia durante la celebrazione della messa da parte di Sant'Ugo, vescovo di Lincoln (la mitria vescovile è poggiata a terra). Il Santo è accompagnato dai suoi tipici attributi: il calice, qui rappresentato davanti al Bambino sulla mensa dell'altare, e il cigno bianco, che sempre lo seguiva e non lo abbandonò mai fino alla morte. E' da notare che all'interno della decorazione della cappella grande rilievo viene dato al calice: esso è rappresentato sia nella appena citata messa di Sant'Ugo sia nel paliotto dell'altare, tra le mani del Santo morto trasportato alla tomba dai certosini (terzo riquadro). Un ultimo elemento da rilevare nella scena è il tappeto, di derivazione orientale, che sembrerebbe presupporre da parte del pittore la conoscenza dei prodotti che arrivavano dall'Oriente sul mercato veneziano. Un ulteriore indizio in tal senso viene dal turibolo alla veneziana retto dal monaco certosino a sinistra del riquadro principale. Sopra la messa, un gruppo di angeli assiste al miracolo. L'isolamento degli angeli in un riquadro autonomo trova un precedente nel dipinto di analogo soggetto della cappella Acerbi dell'Annunciata nella chiesa di Sant'Antonio Abate a Milano, opera di Giulio Cesare Procaccini (A. Spiriti, comunicazione orale). Le quadrature, solitamente attribuite al Valletta, sono state recentemente assegnate (A. Spiriti, 2008) a Giovanni Ghisolfi, che le avrebbe realizzate dopo il viaggio compiuto a Roma.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Demanio

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000033/D1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAA - Autore	Coco, Alessandro
FTAD - Data	2011/07/12
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 00000033/D2
BIL - Citazione completa	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
BIL - Citazione completa	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 65
BIL - Citazione completa	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 269
BIL - Citazione completa	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 27
BIL - Citazione completa	1968 F. R. Pesenti, La pittura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 103
BIL - Citazione completa	1974 F. R. Pesenti, Cane Carlo, in Dizionario Biografico degli Italiani, Roma, Istituto della Enciclopedia Italiana, n. 17, 1974, pp. 789-790
BIL - Citazione completa	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, pp. 134-135
BIL - Citazione completa	2008 A. Spiriti, Giovanni Ghisolfi e il rinnovamento aresiano della pittura in Certosa, in Atti del Convegno La Certosa di Pavia e il suo Museo, Ultimi restauri e nuovi studi, a cura di B. Bentivoglio-Ravasio con L. Lodi e M. Mapelli, Ministero per i beni e le attività culturali, Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Lombardia, 2008, p. 251

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2011
CMPN - Nome	Curti, Elisa
FUR - Funzionario responsabile	Lodi, Letizia